



Il gruppo degli studenti che ha partecipato alla competizione

Fossano

Robotica spaziale Studenti del Vallauri sono terzi in Europa

Terzi in Europa. Gli studenti del «Vallauri» di Fossano sono saliti sul podio di «Zero Robotics», la competizione di robotica spaziale organizzata dalla Nasa e dall'Esa, ente spaziale europeo. Hanno partecipato 93 team americani e 46 europei.

Dovevano programmare le azioni di un satellite spaziale. La prima fase è stata online: le squadre hanno creato e simulato un codice. I 6 migliori team europei e 9 statunitensi (composti ognuno da 3 scuole) sono arrivati alla finale: a Cambridge, in Massachusetts, per gli americani, e nella sede dell'Esa, in Olanda, per gli europei.

Da Fossano: Paolo Arnaudo, Emilio Cauda, Pietro Giraudi, Jani Konicoti, Martina Massucco, Samuele Pilleri e Xu Chenchu, accompagnati dai professori Germano Pagliero e Alberto Barbero (Valentino Giudice, Samuele Pilleri e il professor Franco Vaschetto non riusciti ad andare). Sono stati abbinati, nell'alleanza «The fifth element» (dal nome di un film che racconta la storia di un gruppo di astronauti), a scuole di Berlino e Napoli. Un astronauta ha eseguito il codice, programmando due satelliti, mentre gli studenti hanno assistito alle operazioni in diretta. «E' stato emozionante vedere i nostri satelliti in funzione dal vivo - racconta Martina Massucco, team leader -.

A Cuneo

Gare interregionali

«First Lego League»

■ Cuneo capitale della robotica didattica. Domenica, dalle 10 alle 18 nella Sportarea di Borgo San Giuseppe, sono in programma le gare interregionali del Nord Ovest della «First Lego League». Una competizione, che si svolge in tutto il mondo, in cui i ragazzi progettano, costruiscono e programmano robot autonomi. Tema: la furia della natura. Ventun squadre, tre cuneesi, si sfideranno nell'iniziativa, coordinata dalla Fondazione Museo civico di Rovereto e dalla Scuola di Robotica, con il patrocinio del Comune di Cuneo. Ogni team è composto da 2 a 10 giocatori, tra 9 e 16 anni. I robot dovranno realizzare il maggior numero di azioni stabilite in due minuti e mezzo. [E. GIR.]

Abbiamo avuto la possibilità di visitare l'Esa. Ci hanno fatto vedere la terra che proviene da Marte, i razzi, l'aeroplano che simula la gravità zero. Abbiamo incontrato due astronauti e conosciuto coetanei da tutta Europa». La gara è stata trasmessa in diretta streaming. [E. GIR.]